

Editoriale

Care socie di Forum elle, Care lettrici e cari lettori,

sono molto lieta di potervi presentare come argomento nel nostro nuovo Bulletin un'intervista con il CEO di Migros Fabrice Zumbrunnen! Le nostre sezioni Friburgo e Neuchâtel lo conoscono bene: in qualità di direttore della Cooperativa NE/FR, Zumbrunnen è stato spesso e volentieri loro ospite. Nell'intervista spiega quali sono secondo lui le sfide che la Migros dovrà affrontare. La socia pluriennale che vi presentiamo in questa edizione viene peraltro da una delle «sue» sezioni: Séverine Wicky, che abbiamo incontrato a Friburgo.

Pur essendo passato ormai qualche mese, ricordo con piacere l'evento: la nostra gita di ringraziamento e di chiusura sullo Stanserhorn con rappresentanti delle presidenze di tutte le sezioni è stata davvero indimenticabile! Ringrazio calorosamente la nostra vicepresidente Cécile Schwinghammer per averla organizzata. Tutto è andato a meraviglia – complice anche lo stupendo clima autunnale.

Auguro a voi tutte un'entusiasmante lettura

Beatrice Richard-Ruf



Beatrice Richard-Ruf

Presidente centrale

beatrice.richard@forum-elle.ch

www.forum-elle.ch

Sommario

02 *Tour de Suisse*
Notizie dalle sezioni.
Indirizzi / colophon

06 *Argomento*
CEO di Migros
da un anno:
Fabrice
Zumbrunnen.



12 *Reportage*
Sullo
Stanserhorn
con Forum elle.



16 **Ritratto**
Séverine Wicky è da
35 anni socia della sezione
Friburgo di Forum elle. Un
incontro.

19 *In breve*

*Sezione di Berna***A piedi nudi fino a Spiez**

Un gruppetto di 18 intrepide donne della sezione di Berna ha fatto una camminata sul lungolago da Faulensee a Spiez: una passeggiata a piedi scalzi. Faceva caldo e i sassolini erano molto appuntiti, ma alla fine hanno potuto mettere i piedi a mollo nelle acque fresche del lago di Thun. Lungo la strada Andrea Grossen, consulente sanitaria esperta di cura idroterapica di Kneipp, ha condiviso informazioni interessanti sulle camminate a piedi nudi e sull'idroterapia in generale. Per le partecipanti è stata un'esperienza nuova. Sebastian Kneipp (1821–1897) è stato un sacerdote tedesco che ha acquisito notorietà come naturopata. Da lui prende il nome la medicina di Kneipp e la cura idroterapica consistente nel camminare nell'acqua. Queste nozioni erano già note, ma è stato solo con lui che il «metodo Kneipp» è diventato così popolare.

www.kneipp.ch

Tour de Suisse

*Sezione di San Gallo***Una specie rara di ortensie di mille colori**

Al di sopra del Lago dei Quattro Cantoni si innalza il castello di Meggenhorn, circondato da un ampio parco. Al suo interno ortensie di mille colori che per due giorni nell'estate 2018 hanno fatto a gara per catturare lo sguardo delle visitatrici della sezione di San Gallo. Sono ortensie appartenenti esclusivamente alla varietà ProSpecieRara. In una zona del parco, sentieri attraverso gruppi di bossi e alberelli invitano a rilassarsi.

Le visite all'antico castello – oggi di proprietà della città di Meggen – sono consentite solo in compagnia di una guida. La sua storia è molto interessante e si può approfondire con qualche lettura.

www.prospecierara.ch, www.meggen.ch

*Sezione Alto Vallese***Storia locale con percorso a piedi**

Per tre pomeriggi di ottobre, la sezione Alto Vallese si è messa in marcia in gruppi di 30 donne per visitare il paesino di Saas-Grund, per poi proseguire con una passeggiata fino a Saas-Balen e una degustazione della tradizionale «Saaserwurtschtji», una salsiccia secca del Vallese. La particolarità di questo prodotto è che l'impasto di carne prevede l'aggiunta di patate e barbabietole, che gli conferiscono il caratteristico colore. Le località hanno un sito web comune:

www.saas-fee.ch

Sezione di Basilea

Da vedere: il castello Schloss Wildenstein

Dal 1994 il castello Schloss Wildenstein nel Canton Basilea Campagna è di proprietà del cantone. L'area circostante il castello, con le sue querce secolari, è una rinomata riserva naturale. In una splendida giornata d'agosto, due gruppi della sezione di Basilea di Forum elle hanno partecipato a un appassionante tour guidato del castello. Le partecipanti hanno esplorato con piacere di propria iniziativa il nuovo sentiero informativo, un percorso attorno al castello che è sempre accessibile. www.schloss-wildenstein-bubendorf.ch



Sezione di Sciaffusa

Tour con i monaci di San Giorgio a Stein am Rhein



Il convento di San Giorgio è stato in passato un'abbazia benedettina a Stein am Rhein. Si tratta di uno dei conventi medioevali meglio conservati della Svizzera. L'abbazia ha svolto un importante ruolo nello sviluppo del paese di Stein am Rhein. All'epoca della Riforma il convento è stato soppresso. Oggi l'edificio ospita al suo interno il museo del convento di San Giorgio. A luglio 52 soci della sezione di Sciaffusa hanno partecipato a un allegro e interessante «tour il monaco»: Martin Harzenmoser ha indossato per un'ora e mezza le vesti di monaco, raccontando storie divertenti e avvincenti

sulla nascita del convento, corredate da aneddoti sorprendenti ed esilaranti sulla vita quotidiana dei monaci. Naturalmente non è potuto mancare un assaggio di Klosterguetzli, i biscottini del convento, che a quanto si dice stimolano la potenza sessuale. Nel giardino del convento l'utilizzo di medicinali prodotti al suo interno è un aspetto importante, ecco perché i partecipanti sono stati «costretti» a provare uno dei liquori. Martin Harzenmoser si è immerso così bene nel suo ruolo da far quasi dimenticare che non è un monaco vero... www.klostersanktgeorgen.ch

PER I MEMBRI DEL CLUB: ISPIRAZIONI GRATIS PER POSTA



CON
BUONI SCONTO
CUMULUS
PERSONALIZZATI

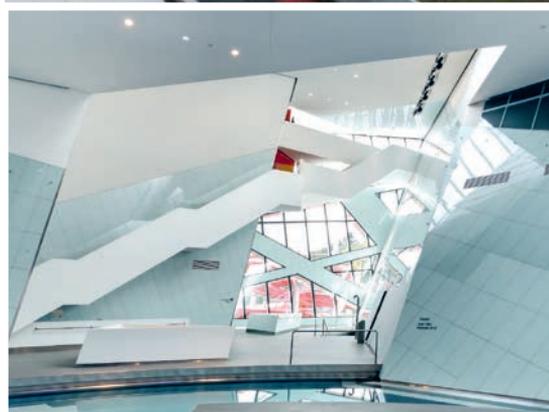
Registrati adesso su migusto.ch e ricevi gratuitamente la rivista per posta.

Più di 40 nuove ricette ogni numero | Storie di cucina | 10 numeri all'anno

La rivista è inoltre in vendita a fr. 3.- in tutte le filiali.

MIGROS
M per il Meglio.

Sezione di Soletta

Spettacolo architettonico «Westside»

© Foto: BitterBredt, ritratto Daniel Libeskind: © Ishmael Orendain

La sezione di Soletta ha compiuto 10 anni. Per l'occasione ha offerto ai propri soci una visita guidata. Fare un tour in un centro commerciale potrebbe sembrare di primo acchito una cosa banale. Ma il «Westside» di Berna è un edificio fuori dall'ordinario: la forma ricorda una mano aperta, che

collega tra loro le diverse zone. Il famoso architetto Daniel Libeskind (foto in alto a destra) afferma: «La continuità di centro commerciale, residenza per anziani, hotel e offerte per il tempo libero, insieme alla natura e alle nuove costruzioni abitative è originale e unica al mondo.» Le 38 donne di Soletta

che si sono recate alla visita hanno avuto modo di conoscere da vicino l'architettura, gli impianti tecnici, i centri di smaltimento e l'approvvigionamento. Altre foto di architettura sono disponibili ai siti

www.burckhardtpartner.com
(progetti), www.libeskind.com e
www.westside.ch

Impressum

Editore: Forum elle, www.forum-elle.ch, organo della Migros non statutario, apolitico e aconfessionale.

Testo e redazione: Christine Loriol, www.christineloriol.ch.

Layout e stampa: BRANDKITCHEN, Spreitenbach, www.brandkitchen.ch

«Dire le cose come stanno»

Da gennaio 2018, Fabrice Zumbrennen è presidente di Migros. Lo abbiamo incontrato per parlare del suo primo anno alla guida della federazione delle cooperative, dei cambiamenti fondamentali della società e delle sfide che dovrà affrontare in quanto responsabile di oltre 100 000 tra collaboratrici e collaboratori.

La ringrazio per il tempo che ha dedicato al Bulletin di Forum elle!

Grazie a voi. Conosco bene Forum elle e lo apprezzo moltissimo! Quando ero direttore della Cooperativa Migros Neuchâtel-Friburgo, partecipavo una volta l'anno alle assemblee delle due sezioni regionali. C'era sempre un'atmosfera gradevole e costruttiva, piena di rispetto e di interesse reciproci. Sarebbe auspicabile una maggiore attenzione da parte delle istituzioni legate alla Migros.

È in carica ormai da un anno. Ci racconti com'è andata.

Il 2018 è stato un anno molto intenso. Abbiamo dovuto lanciare dei messaggi che corrispondono sicuramente alla realtà, ma che la Migros non è abituata a sentire. Lunghi dall'adottare un atteggiamento del tipo «va tutto bene, non c'è niente da vedere», abbiamo dovuto ammettere che anche Migros si trova a dover affrontare delle sfide importanti, a cui deve rispondere in modo appropriato. Al tempo stesso abbiamo avviato numerosi progetti che riteniamo essere indispensabili per il corretto funzionamento della nostra azienda sul lungo periodo. Alcune decisioni sono state più ardue. Anche se Migros non è tenuta a massimizzare i suoi profitti, se non raggiungi-

amo i nostri obiettivi minimi non possiamo purtroppo effettuare gli investimenti necessari per il nostro successo futuro. Di fronte alla complessità dell'epoca che stiamo vivendo, non possiamo sperare di lavorare come in passato e aspettare che tutto si sistemi da solo. Migros si trova oggi a doversi confrontare con dei cambiamenti sociali che modifi-

«Migros non vive in una realtà parallela.»

cheranno totalmente il modo di commerciare. Le abitudini di consumo cambiano. La nostra società diventa sempre più digitale.

Sono tempi difficili per un'organizzazione come Migros?

Migros non vive in una realtà parallela. Il rapporto che abbiamo con i nostri clienti e la loro fiducia nei nostri confronti rappresentano un'opportunità. Questo spiega in gran parte il nostro successo. Tuttavia, il cambiamento di paradigma che colpisce il mondo del consumo colpisce anche Migros. Un aspetto specifico, è prima di tutto il fatto che questi cambiamenti hanno un

Informazioni personali

Fabrice Zumbrunnen è da gennaio 2018 presidente della Direzione generale della Federazione delle Cooperative Migros. È cresciuto a La Chaux-de-Fonds, città che l'ha visto nascere nel 1969. Dal 1996 lavora presso la Migros. Zumbrunnen ha iniziato nella Cooperativa Migros Neuchâtel-Friburgo, di cui è stato a capo dal 2005, prima di passare nel 2012 alla Federazione delle Cooperative Migros in qualità di responsabile del Dipartimento (risorse umane, affari culturali e sociali, tempo libero) e membro della Direzione generale della Federazione delle Cooperative Migros di Zurigo. A marzo 2017 Fabrice Zumbrunnen è stato nominato successore del CEO Herbert Bolliger. Con il programma «Fast forward», dal 2 gennaio intende rendere più efficiente e meno complessa la sede centrale, snellendone l'organizzazione. È sposato e ha due figli.



© Foto: Migros

impatto diverso a seconda del settore di attività. Osserviamo delle differenze sostanziali tra l'alimentare e il non-alimentare. Secondo aspetto: i formati di vendita si diversificano. I vincitori di questo gioco sono i piccoli formati e i minimarket, ma anche i «convenience store», che puntano sulla vendita di prodotti d'asporto pronti in pochi minuti. Anche i discount traggono benefici da questi cambiamenti.

... e i perdenti?

I perdenti sono l'abbigliamento e il non-alimentare. Ovviamente si pensa subito ai grandi magazzini, in particolare a Globus. Anche se questo formato, in effetti, ha sofferto molto, Globus sta ripensando completamente al proprio ruolo nel settore e si appresta a diventare più forte. Siamo entrati in un'era dove i bisogni del cliente determinano i nostri formati di vendita e dove la



Zoé Gold

PER UNA PELLE BELLA E DALL'ASPETTO SANO
A PARTIRE DAI 65 ANNI

Con l'avanzare dell'età, la pelle è particolarmente sollecitata. Risulta più sottile e secca, il suo colorito è più pallido e perde densità, tonicità ed elasticità. Nel contempo aumenta la necessità di trattarla e idratarla con prodotti ricchi di calcio.

La nuova linea di trattamento viso **Zoé Gold** contiene DermaGenist™ e calcio, ingredienti preziosi per la pelle matura. È stata appositamente sviluppata per migliorare la densità della pelle a partire dai 65 anni e soddisfarne le specifiche esigenze di idratazione. L'innovativo principio attivo DermaGenist™ stimola le proteine, che hanno un ruolo chiave nella formazione del tessuto connettivo, migliorando così la consistenza della pelle.

Gli speciali prodotti della linea **Zoé Gold** migliorano la resistenza della pelle conferendole una naturale luminosità. La pelle ha un aspetto più curato, forte e sano. (Disponibile come crema da giorno, crema da notte, olio-siero e cura per il contorno occhi.)

**Questi e ulteriori prodotti Zoé sono in vendita
alla Migros.**

www.mibellegroup.com



versatilità delle modalità di acquisto o di pagamento rimodella la nostra interazione con la popolazione.

Come riesce a mantenere la concentrazione, a restare lucido?

Noi del gruppo Migros disponiamo delle migliori collaboratrici e dei migliori collaboratori, nonché di ottimi esperti. Dialogando, stimolando l'intelligenza collettiva e condividendo le competenze, i manager sono in grado di affrontare le diffi-

«Se i risultati non sono buoni, occorre dirlo.»

coltà con maggiore oggettività. Inoltre, è importante uscire dal proprio ufficio o dalla sala riunioni. Io visito le aziende, mi interesso molto al mondo dell'innovazione, ad esempio all'universo delle start-up. Voglio sapere cosa succede e avere un'idea di come sarà il mondo di domani. In generale, le mie letture vertono sull'evoluzione del commercio e su tutto ciò che riguarda l'evoluzione della tecnologia e della società in generale. Dopotutto, il modo migliore per restare «lucidi» è saper riconoscere i segnali provenienti dai nostri clienti e saper analizzare tutte le informazioni che essi ci trasmettono. Bisogna osservare l'evoluzione delle abitudini di consumo, ma anche saper decifrare la differenza tra ciò che dichiarano i clienti, ad esempio sui social network, e il loro reale comportamento alla cassa. Vorrei aggiungere, inoltre, che tutto ciò inciderebbe in minima parte sul rendimento finale senza una curiosità innata che va al di là dell'ambito lavorativo: per questo mi sforzo di

leggere romanzi e libri di filosofia – opere che, a prima vista, non hanno nessuna attinenza con il mio lavoro.

Lei vede il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto?

Per forza mezzo pieno, (ride) altrimenti dovrei cambiare mestiere! Sono ottimista, ma mi piace parlare sulla base di fatti e non di impressioni. Cerco di essere realista e di dire le cose come stanno. Se i risultati non sono buoni, occorre dirlo e, soprattutto, occorre trarne le debite conseguenze. Uno dei rischi per Migros, forse, è che il nostro successo e il consenso di cui godiamo ci impediscano di veder arrivare le difficoltà e ci spingano a minimizzarle. Ovviamente sono felice del successo della mia azienda, ma, al tempo stesso, cerco di affrontare i problemi e mi impegno nel trovare le soluzioni migliori. Resto ottimista, perché penso che Migros abbia tutte le carte in regola per far fronte a queste sfide. Il mio obiettivo, quindi, è quello di convincere più persone possibili a sposare la mia causa, affinché ognuno contribuisca con il proprio impegno.

Cosa c'è in programma per il Suo secondo anno?

Nel 2018 abbiamo avviato molti progetti. Nel 2019 li attueremo. Questi progetti ci consentiranno di essere molto più reattivi, competitivi e innovativi. Ogni giorno dobbiamo convincere i clienti che i nostri negozi e canali di vendita sono quelli più vicini ai loro bisogni, tenendo ben presente che non esistono garanzie! Per questo, da un lato, dobbiamo assicurarci di svolgere ogni giorno al meglio il nostro lavoro e, dall'altro lato, stabilire delle azioni a medio termine e avviare nel contempo dei progetti per garantire il nostro suc-



Semplicemente godersi a casa

Buono

50%*

Codice: FORUMELLE50



Selezionare il menu
e ordinare su
www.menu-casa.ch



Il menu viene
consegnato



Riscaldare il menu nel
forno o nel microonde
e godersi il menu

**Se non avete voglia di cucinare,
provate uno dei nostri oltre 40 menu!**

Menu Casa consegna i menù già pronti sul piatto. Una vasta scelta di pietanze e bevande «da colazione a cena» può essere ordinata direttamente nello shop online.

Ordinare subito su www.menu-casa.ch – gustare domani.

Menu Casa | Bischofszell Alimentari SA

* Con la prima ordinazione a partire da un valore minimo di CHF 25.-. È possibile utilizzare un solo buono a persona e ordinazione; il buono non è cumulabile. Con riserva di errori e modifiche. Valido fino al 31 dicembre 2020. Valgono inoltre le CGA di Menu Casa.

cesso a lungo termine. Questo spetta a me: Migros mi ha affidato il compito di riflettere su ciò che deve cambiare, su quello che dobbiamo modificare. Il 2019 sarà un anno importante, alla fine del quale sapremo se siamo sulla buona strada.

Quali sono le «vacche sacre» che bloccano la strada verso il futuro?

Migros è l'erede di una tradizione e di una filosofia trasposte a chiare lettere nel nostro statuto, che costituiscono una vera e propria missione, nella quale mi identifico totalmente. Ma il mio lavoro consiste anche nel ricordare che la nostra missione ha senso solo se si colloca nella realtà attuale. Non possiamo ammettere, da un lato, che la società in cui viviamo nel suo insieme e il commercio al dettaglio in particolare si trovino a dover affrontare sfide sempre più grandi e, dall'altro, sperare che basti adattare di poco la nostra realtà per superarle. Nel momento in cui si inizia a parlare di una vera trasformazione entra in gioco l'insieme delle nostre attività, dei nostri processi, dei nostri collaboratori e delle nostre collaboratrici. Dobbiamo uscire tutti dalla nostra zona di comfort.

Lei è pronto ad abbandonare la sua zona di comfort?

Siamo tutti coinvolti, compreso il sottoscritto. Penso che dovrò soprattutto acquisire nuove competenze di cui oggi forse sono sprovvisto. In una società che cambia così radicalmente, non posso pretendere che il mio lavoro debba limitarsi alla sola gestione di Migros così com'è adesso. Il mio lavoro consiste nel promuovere e accompagnare le trasformazioni necessarie per la sopravvivenza a lungo termine di Migros. Questo non significa dover ribaltare tutto. Significa prendere le decisioni giuste,



essere al passo con i tempi e saperli anticipare. Questa considerazione è indispensabile. Abbiamo tutti molto da imparare in una società che cambia così in fretta. Fortunatamente, noi di Migros abbiamo grandi capacità di adattamento.

Un futuro decisamente incerto... ma di cosa è certo oggi Fabrice Zumbrunnen?

La sola cosa di cui siamo certi è che, domani, la società sarà in grado di adattarsi ancora più velocemente di oggi. I «nativi digitali» stanno per diventare maggioritari nelle decisioni di acquisto. Le nuove generazioni saranno presto pronte a farci nuove domande. I giovani lo stanno già facendo, scendendo in piazza a manifestare, come lo scorso gennaio, per chiedere che le loro paure sul futuro del pianeta siano prese sul serio. Spetta a noi trovare fin da subito quegli elementi che un domani soddisferanno le loro aspettative.

Sempre più in alto!

Nel mese di ottobre, per due giorni il comitato centrale di Forum elle ha detto danke, merci, grazie per il grande impegno mostrato con il volontariato nell'anno del giubileo e ha invitato le presidenze delle sezioni a fare un'escursione sullo Stanserhorn.

Sembrava quasi che l'autunno volesse fare concorrenza all'estate, non mancava nulla: cielo azzurro, sole e per un gruppo anche un mare di nuvole che facevano capolino in lontananza. La mattina le partecipanti si sono riunite con grande entusiasmo alla stazione di Stans, per percorrere la prima tappa verso la cima lungo una ferrovia a cremagliera, a bordo del trenino della nostalgia. Quindi il viaggio è proseguito con la funivia Cabrio, ormai

famosa in tutto il mondo, in cui si viaggia verso l'alto posizionati sul tetto della cabina della funivia. Mentre si sale l'atmosfera è allegra e rilassata, le ferroviere e i ferrovieri danno alle donne di Forum elle la sensazione di aver aspettato solo e soltanto loro.

Bisogna guadagnarsi il pranzo a base di maccheroni alpini svizzeri con salsa di mele cotte e una millefoglie per dessert: in programma c'è





prima una passeggiata con i cosiddetti «ranger». Le partecipanti sono state suddivise in due gruppi, di cui uno è andato a sinistra e l'altro a destra, e hanno ascoltato le spiegazioni sullo Stanserhorn, sulla funivia Cabrio e sulla natura a circa 1900 m sul livello del mare. La Presidente del CC Beatrice Richard-Ruf naturalmente giocava in casa: lo Stanserhorn è in un certo senso la «sua montagna» e la funivia Cabrio la «sua funivia». Ciò ha sicuramente contribuito a creare un ambiente accogliente, le partecipanti si sono sentite proprio benvenute, ospiti di amici e amiche.

Naturalmente non sono mancate le chiacchiere e le risate. È stato piacevole incontrarsi ancora una volta solo per stare insieme, senza riunioni, senza punti all'ordine del giorno né compiti da distribuire. Su 80 invitate se ne sono presentate complessivamente 70. Vi hanno partecipato tutte le sezioni. L'invito era rivolto a coloro che nell'anno del giubileo hanno ricoperto una carica all'interno di una presidenza di sezione. Soddisfatte e ben nutrite (millefoglie!), come alla fine di una gita scolastica tutte sono rientrate nel proprio cantone nel pomeriggio. Danke, merci, grazie!

www.stanserhorn.ch



Lavoro noioso?!?



Già dal
4,7%

kanibag.ch

**Il credito privato
ideale per chi ha bisogno
di un corso di
perfezionamento.**

Approfittate di tassi dal 4,7% al 5,9% su [bancamigros.ch/credito-privato](https://www.bancamigros.ch/credito-privato).

Un credito di CHF 10 000.00 a un tasso effettivo annuo compreso tra il 4,7% e il 5,9% per 12 mesi genera una rata mensile tra CHF 854.25 e CHF 859.50 e costi complessivi compresi tra CHF 251.00 e CHF 314.00. Il tasso d'interesse dipende dalla capacità creditizia ed è valido per le richieste online. L'istituto che eroga il credito è la Banca Migros SA con sede a Zurigo. Avvertenza legale: la concessione di un credito è vietata se comporta un indebitamento eccessivo (art. 3 LCSI).

BANCAMIGROS

Perché diversa.

Autrice e ferroviaria

Blanca Imboden è stata cantante e segretaria in una redazione per poi diventare scrittrice; oggi è un'appassionata ferroviaria dello Stanserhorn nonché autrice di successo.

«Racconto sempre che guido il trenino anche quando devo recarmi da qualche parte per una lettura in pubblico», afferma Blanca Imboden. Molti ammiratori vengono addirittura apposta sullo Stanserhorn, dove Blanca Imboden ha un grado di occupazione del 40% come ferroviaria. «Mentre lavoro non ho tempo di chiacchierare! Soprattutto sulla vecchia funicolare. Guidiamo a vista e dobbiamo essere sempre pronti a frenare.» Nella funivia Cabrio si ha più tempo: «Il nostro obiettivo di chiarato è diventare la ferrovia di montagna più accogliente della Svizzera. E comunque guido la funivia più bella del mondo, oltre a una funicolare di altri tempi, a seconda della tabella del servizio. Insieme a un team formidabile.»

Blanca Imboden ha scritto in tutto 16 libri, il primo, edito dalla casa editrice Wörterseh nel 2013, è stato subito un bestseller: il romanzo «Wandern ist doof». Tra gli altri titoli: «Schule ist doof», «Drei Frauen im Schnee» e «Matterhörner» e ancora «Gipfeltreffen». Sul proprio sito web Blanca Imboden racconta in modo simpatico e con molte foto la sua vita movimentata. Di come è diventata scrittrice ed editorialista, «approfittando della fortuna di essere nata con la camicia». Ha ben chiaro in mente una cosa: «Devo



scrivere». Altrettanto chiaro è che a volte farlo non è per niente facile. Peggio ancora: qualche volta proprio non ci si riesce. Il 2018 è stato un anno che ha segnato la vita di Blanca Imboden: ha perso suo marito, e poco dopo anche sua madre. Ormai scrivere era spesso impossibile. Poi, alla fine dell'anno, la fortuna è tornata a sorriderle... «Mi sono innamorata! Anche lui è vedovo. E adesso voglio davvero rituffarmi nella scrittura! Sembra quasi un regalo di Natale, vero?»

E anticipiamo solo una cosa: c'è in forno un nuovo libro.

www.blancaimboden.ch

Blanca Imboden
Wandern ist doof

Casa editrice Wörterseh
224 pagine, edizione
economica con copertina
Prezzo raccomandato
Fr. 24.90
ISBN 978-3-03763-028-0



«È stato amore a prima vista»

Originaria di Friburgo, Séverine Wicky ha 80 anni e da 35 è socia di Forum elle. 10 anni fa è stata nominata socia onoraria.

« Ho scoperto Forum elle attraverso la mia famiglia: Marie-Noëlle Liaudat, mia cognata, era presidente della sezione di Friburgo e mi ripeteva spesso: «Séverine, potrebbe piacerti!» In effetti è stato amore a prima vista, perché all'epoca le donne non praticavano molte attività al di fuori dell'ambito familiare. Più tardi ho ricoperto la carica di vicepresidente per molti anni, con Marie-Noëlle in qualità di presidente e poi con tutte le altre. Era tutto molto bello. Eravamo in cinque nel consiglio, sempre alle prese con qualche progetto. Organizzavamo gite, visite e altre cose. Mi piaceva questo tipo di impegno. Oggi si fa più fatica a trovare persone di

sposte a impegnarsi. È complicato, perché ormai le donne hanno tutte un lavoro. All'epoca le riunioni si svolgevano alla sera, mentre adesso sono quasi sempre di pomeriggio. Io partecipo e mi interesso ancora. Ho dovuto abbandonare a malincuore solo il gruppo di cammino delle «escargots rapides» a causa dell'età e degli acciacchi... Il nostro compito all'interno del consiglio era quello di fare sempre nuove scoperte. D'altronde non era soltanto un lavoro; abbiamo ricevuto anche molto in cambio! C'erano molte cose che non conoscevamo e che scoprivamo insieme alle altre socie. Il fatto di decidere insieme le attività da proporre era motivo di grande soddisfazione. Ah, se solo ripenso agli inizi della Migros... ricordo ancora la prima Migros a Friburgo! Si trovava in Rue de Lausanne, era molto piccola e all'inizio non la voleva nessuno! Pensate quante cose sono cambiate! Sono una vera friburghese, di Châtel-Saint-Denis. Friburgo è cambiata molto negli ultimi dieci, vent'anni. Abbiamo molte scuole universitarie a Friburgo: per la gestione aziendale, per la sanità, per l'ingegneria. Non bisogna più andare lontano per poter studiare, anzi, ora molti giovani vengono a Friburgo proprio per questo motivo. Per noi è un bene. Ho lavorato per tutta la mia vita come segretaria. Ho iniziato in un'agenzia immobiliare, poi ho trovato un lavoro a Berna. In francese purtroppo, non in tedesco... al Dipartimento Federale di Giustizia e Polizia. All'epoca i nostri uffici erano ancora in capanne di legno! I miei tre figli, una femmina e due maschi, sono sposati e hanno a loro volta dei figli. Ho otto nipoti di età compresa tra i 10 e i 24 anni. I più grandi fanno tutti l'università

– a Ginevra, a Losanna, ecc. Le tre famiglie abitano tutte qui vicino, a Friburgo o a Bulle. Ogni settimana, due dei miei nipoti vengono a mangiare a casa della nonna. Spesso preparo loro dei piatti un po' più elaborati. Per me sono come un dono da tramandare, dalla mia generazione alla loro. Come sono felici! Si ricorderanno per sempre di questi profumi. Mia nipote, che vive a Ginevra, a volte mi dice: «Ricordo ancora il profumo del caffè che

«Il nostro compito era quello di fare sempre nuove scoperte.»

preparavi a casa». Ecco qui la mia famiglia. Se dovessi convincere qualcuna a unirsi a Forum elle, le direi che è un'esperienza che ti consente di arricchire le tue conoscenze in molti ambiti e che è molto interessante potersi aprire e trovare punti in comune con le altre socie in tutti questi incontri! All'epoca, Duttweiler disse: «Ora dobbiamo fare qualcosa per le donne!» I mariti lavoravano e le mogli restavano a casa. È iniziato tutto così, con una bella idea. Forum elle ora ha più di 60 anni – vorrei augurargli ancora una lunga vita nonostante tutti questi cambiamenti nella società... Speriamo in bene!»



Avete anche voi una **collega di Forum elle** che è socia ormai da decenni e che vorrebbe raccontarci qualcosa della sua vita? Vi invitiamo allora a scrivere alla redazione all'indirizzo **info@forum-elle.ch**

NOI CONSEGNIAMO, VOI PROFITTATE!



FR. **30.-**
REGALATI*

Investi il tuo tempo in cose che sono davvero importanti. Consegniamo i tuoi prodotti **MIGROS** direttamente a casa.



***FR. 30.- REGALATI**
per provare il nostro servizio!

CON IL CODICE:
1903FORUM30

Offerta valida fino al 30.06.2019 una sola volta per economia domestica per il tuo primo ordine su LeShop.ch con un importo minimo d'acquisto di Fr. 99.- (escluso depositi e costi di consegna). Non è valido per i superalcolici e non è cumulabile con altri codici di promozione.

La più giovane politica del WEF

Greta Thunberg



Greta Thunberg ha conquistato l'attenzione del pianeta: svedese, a 16 anni è una studentessa e un'attivista per la protezione del clima. Oggi è famosa in tutto il mondo. Anche per il discorso tenuto alla conferenza sul clima delle Nazioni Unite in Polonia a dicembre. Il discorso è facile da trovare su Youtube. Per Greta è più importante lottare a favore del clima che andare a scuola: «Conosciamo già i fatti e le soluzioni. Tutto ciò che dobbiamo fare è svegliarci e cambiare noi stessi.» In seguito Greta Thunberg è stata invitata anche al WEF di Davos.

La Prima in Svizzera per un anno



Marina Carobbio

Dalla sessione di dicembre e per un anno, Marina Carobbio Guscetti, medico e membro del Consiglio nazionale del PS, sarà la Presidente

del Consiglio nazionale. Durante il suo anno in carica intende impegnarsi a favore delle donne e delle minoranze. E in un modo mai visto prima: conduce tutte le sedute del Consiglio nazionale in italiano! Lanciando così più di un segnale. In ogni seduta è subito chiaro quanto poco italiano si parli a livello nazionale. Solo con questa scelta, nel suo anno di presidenza Marina Carobbio potrà fare molto per il cantone Ticino, per l'intera Svizzera e una Svizzera plurilingue. Auguri!

www.marinacarobbio.ch

Campagna per le elezioni 2019

Helvetia chiama!



A distanza di 50 anni dall'introduzione del diritto di voto e di elezione per tutti, le donne sono ancora sottorappresentate in politica – la loro quota nel Consiglio nazionale è ferma a un terzo, nel Consiglio degli Stati raggiunge appena il 13%. «Siamo ancora lontane da una realtà in cui le donne godano di una partecipazione alla pari alle decisioni politiche», scrivono le iniziatrici di «Helvetia chiama!» Ed esortano le donne a candidarsi per posizioni politiche e/o a impegnarsi attivamente affinché altre donne partecipino e si candidino. L'obiettivo sono le elezioni dell'autunno 2019.

www.helvetia-chiama.ch www.helvetia-ruft.ch

Numero

2

Dalla mattina del 5 dicembre 2018 la Svizzera ha due nuove consigliere federali, nominate in un colpo solo. Un evento senza precedenti. Entrambe le donne sono state elette tranquillamente e senza intoppi nel primo turno elettorale: la vallesana Viola Amherd (PPD), 56 anni, dirige il DDPS dal 1° gennaio, mentre Karin Keller-Sutter (PLR), 54 anni, di San Gallo, è ora alla guida del DFGP. Le rappresentanti femminili sono presenti nel Consiglio federale dal 1984. Amherd e Keller-Sutter sono rispettivamente l'ottava e la nona consigliera federale.



GLOBUS

La nuova collezione primaverile
adesso anche su [globus.ch](https://www.globus.ch)